oggetti di pregiudizio

tracce di vita ebraica tra tolleranza e rifiuto



"L'Italia è costellata di molteplici testimonianze di una fede tanto antica quanto radicata nel tessuto sociale e culturale del Paese. Stradine tortuose a fondo cieco nei centri storici di città e paesi documentano luoghi dove gli ebrei nei secoli sono stati costretti a vivere; semplici ed intime sale di preghiera o sinagoghe monumentali impreziosite da stucchi e arredi non fanno rimpiangere il divieto di rappresentare figure umane; oggetti di rara eleganza, dall'utilizzo quotidiano nei riti familiari e comunitari, simboleggiano una religiosità composita e disegnano il carattere di una vita intimamente vissuta e l'espressione di una presenza secolare, qual è quella ebraica nel nostro Paese.

Conservare queste testimonianze è divenuta un'esigenza non più soltanto del mondo ebraico ma dell'intera società civile, proprio in quanto testimonianze materiali di quella presenza che è parte integrante dell'universo in cui è inserita e che nel corso dei secoli ha prodotto anche nel nostro Paese intolleranza e pregiudizio".

Giulio Disegni

La mostra intende valorizzare, attraverso la presentazione di oggetti di rito, un patrimonio culturale poco conosciuto.

Con il supporto della multimedialità farà conoscere al visitatore un passato storico rimosso, e lo condurrà all'origine del pregiudizio che generò Auschwitz.

L'evento, creato dagli studenti della V ginnasio B, in collaborazione con il museo ebraico "Fausto Levi" di Soragna (Parma), conclude il percorso biennale di "Comunicazione Multimediale" integrato nel Liceo Classico al Gioia.

Mercoledì 7 marzo

Sala ovale del Liceo Gioia

ore 9.30

"L'ebraismo e le sue risposte alle domande della bioetica e sulla famiglia"

incontro con rav Luciano Caro (rabbino capo della comunità di Ferrara)

ore 10.30

"Tracce di vita ebraica tra tolleranza e rifiuto"

presentazione del catalogo virtuale realizzato dalla classe V ginnasio B per il Museo ebraico di Soragna

ore 11.00

Inaugurazione della mostra con rav Luciano Caro, Alberto Squeri (assessore alla cultura) e Fernando Tribi (assessore alla formazione) MERCOLEM 14 MARZO

Martedì 13 marzo

Auditorium S. Margherita, via sant'Eufemia 12

ore 21.00

"La musica nella tradizione ebraica"

lezione-concerto del M° Riccardo Joshua Moretti (del Conservatorio musicale di Parma)

Giovedì 15 marzo

Sala ovale del Liceo Gioia

ore 17.00

"La cucina ebraica di casa nostra (la kasherut)" con Valeria Pesaro

Venerdì 16 marzo

Spazio Rosso Tiziano, via Taverna 41

ore 21.00

"Ebrei in autori latini e greci dei primi secoli: letture poetiche"

con Davide Astori, Donatella Vignola e con la partecipazione di Bruna Milani